**ATTO DI TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata, redatta in triplice originale, da valere a ogni effetto di legge,

**tra**

**Banca IFIS S.p.A.**, con sede in Venezia – Mestre, alla Via Terraglio n. 63, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 02505630109, REA n. 0247118, in persona del procuratore, Dott. Paolo Marinelli, denominata *infra*, per brevità, "Banca";

**e**

il **Comune di Salice Salentino**, con sede legale in Salice Salentino, alla via Vittorio Emanuele n. 15, C.F. 80001370750 – P.I. 00823670757, in persona del Responsabile del Settore V, Arch. Alessandra Napoletano, la quale dichiara di intervenire nel presente atto e di agire in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Salice Salentino, denominato *infra*, per brevità, "Comune",

**premesso**

– che con atto del 27.9.2017 Banca IFIS S.p.A. – in qualità di cessionaria dei crediti vantati verso l'Ente indicato in epigrafe da Enel Sole S.r.l., con la quale intercorreva contratto di factoring – ricorreva dinanzi al Tribunale di Lecce al fine di ottenere l'ingiunzione del Comune di Salice Salentino, ai sensi degli artt. 633 c.p.c. e ss., al pagamento in suo favore, per i titoli di cui in ricorso, della somma per sorte capitale di € 27.752,15, oltre agli interessi calcolati al saggio di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 231/02 dal dì del dovuto al saldo effettivo, e successive occorrende, comprese le spese del procedimento monitorio;

– che con decreto ingiuntivo n. 2966/2017 del 27.10.2017, notificato al Comune il successivo 22.11.2017 e acquisito al prot. gen. n. 12914 del 27.11.2017, in accoglimento del ricorso anzidetto (iscritto al n. R.G. 9343/2017), il Tribunale adìto ingiungeva al Comune di pagare a controparte per le causali di cui al ricorso, entro 40 gg. dalla notifica dell'atto in commento:

i. la somma di € 27.752,15;

ii. gli interessi come da domanda; nonché

iii. le spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 286,00 per spese e in € 1.200,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso spese forfettario e accessori di legge;

avvertendolo altresì che, in difetto di opposizione entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica del decreto ingiuntivo in commento, quest'ultimo sarebbe divenuto esecutivo e definitivo;

- che, successivamente alla notifica del decreto in commento – stante, da un lato, la fondatezza della pretesa e, dall'altro, l'insufficienza delle risorse disponibili a saldare l'intero debito – il Comune chiedeva e riceveva la disponibilità di controparte ad ammettere la corresponsione di una minor somma e/o che il pagamento venisse rateizzato;

- che seguiva, perciò, tra l'Ufficio Contenzioso comunale e Officine CST S.p.A., quale società incaricata da controparte di procedere per suo conto alla gestione, incasso e recupero del credito, copiosa corrispondenza volta a individuare una soluzione transattiva che soddisfacesse ambo le parti;

tutto ciò premesso, le parti come in epigrafe

**convengono e stipulano quanto segue**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si hanno qui per richiamate.

1.- A seguito dell'acquisto di crediti relativi a forniture regolarmente ordinate e consegnate da Enel Sole e non pagati, la Banca, in veste di cessionario, vanta nei confronti del Comune **alla data del 31.10.2018** gli importi di seguito specificati:

- € 27.752,15 (euro ventisettemilasettecentocinquantadue/15) di cui alle fatture elencate nell'estratto conto di cui all'allegato "A";

- € 1.864,27 (euro milleottocentosessantaquattro/27), a saldo della nota di debito n. 16809 del 31.12.2017 di cui all'allegato "B";

- € 2.036,94 (euro duemilazerotrentasei/94) per spese della procedura ingiuntiva come liquidate nel decreto n. 2966/2017;

- € 104,13 per interessi dilatori; nonché

- € 2.317,94 per interessi moratori *ex* D.lgs. 231/02;

per un ammontare complessivo pari a € 34.075,43 (euro trentaquattromilazerosettantacinque/00).

2.- Con la sottoscrizione del presente atto, la Banca si dichiara disponibile ad accettare – a saldo e stralcio di ogni pretesa relativa al decreto ingiuntivo meglio specificato in premesse – il pagamento della minor somma di € 32.953,00 (euro trentaduemilanovecentocinquantatre/00), rinunciando così a una parte degli interessi maturati al 31.10.2018 (**e, precisamente, a € 1.122,43**), nonché a quelli maturandi nel periodo di dilazione concordato di cui si dirà subito appresso, e facendosi carico di ogni eventuale ulteriore spesa connessa ai crediti di che trattasi.

Quanto innanzi, a condizione che il pagamento dell'importo complessivo sopradetto abbia luogo da parte del Comune in n. 2 (due) rate da versarsi per gli importi e le scadenze di seguito specificate:

- 1° rata: **€ 16.476,50 (euro sedicimilaquattrocentosettantasei/50)**, entro e non oltre il 15 dicembre 2018;
- 2° rata: **€ 16.476,50 (euro sedicimilaquattrocentosettantasei/50)**, entro e non oltre il 31 gennaio 2019.

3.- Il pagamento dell'importo complessivamente dovuto per capitale, spese legali e interessi non rinunciati pari a € 32.953,00 dovrà essere effettuato in favore di Banca IFIS tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato avente IBAN IT22A0320502000000000000080.

4.- Nel corso del periodo di pagamento concordato la Banca non intraprenderà alcuna azione legale nei confronti dell'Ente per il recupero dei crediti in commento e relativi accessori. Dal suo canto, l'Ente adotterà gli atti necessari a dare esecuzione al presente accordo.

5.- Il presente accordo non riveste carattere novativo. Nel caso in cui l'Ente non paghi puntualmente e integralmente anche una sola delle rate sarà facoltà della Banca dichiarare il Comune decaduto dal beneficio del termine e/o dichiarare il presente accordo risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ripristinandosi in tal caso lo stato originario dei crediti e la maturazione degli interessi di mora al tasso di cui al D.lgs. 231/2002 con decorrenza dalla scadenza originaria dei crediti. Sino a quando la Banca non eserciti tale facoltà, sugli importi non pagati tempestivamente dall'Ente matureranno interessi di mora al tasso di cui al D.lgs. 231/2002.

6.- La presente proposta ha costituito oggetto di ampia negoziazione tra le Parti e, pertanto, non trovano applicazione le previsioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c..

| **Banca IFIS S.p.A.** | **Comune di Salice Salentino** |
|---|---|
| Il Procuratore<br>*Dott. Paolo Marinelli* | L'Arch. Alessandra Napoletano |